

COMUNE DI CASALE SUL SILE

Provincia di Treviso

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Comune di CASALE SUL SILE

Organo di Revisione

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del Comune di Casale sul Sile, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì, 06 dicembre 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Giuseppe Albonetti

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	pag. 4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	Pag. 5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018	pag. 5
BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021	
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	pag. 7
Previsioni di cassa	pag. 9
Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2019-2021	pag. 11
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	pag. 13
Nota integrativa	pag. 13
Verifica correlazione entrate a destinazione specifica o vincolata per le Legge e spese con esse finanziate	pag. 14
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	
Verifica della coerenza interna	pag. 14
Verifica della coerenza esterna	pag. 15
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021	
A) ENTRATE CORRENTI	pag. 16
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	pag. 19
Spese di personale	pag. 20
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)	pag. 20
Spese per acquisto beni e servizi	pag. 20
Fondo crediti di dubbia esigibilità	pag. 21
Fondo di riserva	pag. 22
Fondo di riserva di cassa	pag. 22
SPESE IN CONTO CAPITALE	pag. 22
ORGANISMI PARTECIPATI	pag. 23
INDEBITAMENTO	pag. 23
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	pag. 26
CONCLUSIONI	pag. 27

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Giuseppe Albonetti, Revisore Unico ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

ha ricevuto in data 01 dicembre 2018 lo schema del bilancio di previsione 2019-2021, completo di documento unico di programmazione, approvati dalla Giunta Comunale il 30.11.2018 con delibera n. 129 e relativi seguenti allegati obbligatori:

- nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;

• nell'art.172 del D.Lgs. 267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):

- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.
- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;
- il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;

• necessari per l'espressione del parere:

- il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 del D. Lgs. 267/2000, art. 6 ter del D.Lgs. 165/2001, art. 35 comma 4 del D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 della Legge n. 448/2001) secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, registrate dalla Corte dei Conti – Reg.ne – Prev. n. 1477 del 09/07/2018 – nota avviso n. 0026020 del 9 luglio 2018;
- la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 del D. L. n.112/2008, contenuto nel DUP;
- il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 del D.L. 112/200, contenuto nel DUP;
- l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di

cui all'art. 1 comma 460 della Legge n.232/2016;

- l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- il prospetto delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000, in data 30 novembre 2018 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019-2021;

l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2018 ha aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018-2020.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 10 del 19.04.2018 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale in data 23.03.2018 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile positivo;

- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2018
Risultato di amministrazione (+/-)	516.831,71
di cui:	
a) Fondi vincolati	27.222,23
b) Fondi accantonati	31.615,15
c) Fondi destinati ad investimento	52.660,17
d) Fondi liberi	405.334,16
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	516.831,71

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2015	2016	2017
Disponibilità	2.631.647,38	2.232.647,38	2.232.107,00
Anticipazioni			

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

BILANCIO DI PREVISIONE COMPETENZA

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	112.541,61		-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	1.381.552,78		-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	266.757,64			
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	-			
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	4.045.792,47	4.242.500,00	4.232.500,00	4.232.500,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	317.723,68	310.006,00	284.500,00	285.500,00
3	<i>Entrate extratributarie</i>	61.743,00	616.447,00	562.353,00	568.053,00
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	973.299,10	645.000,00	600.000,00	600.000,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	36.135,57	-	-	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	-		-	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-		-	-
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	883.747,00	948.747,00	948.747,00	948.747,00
	TOTALE TITOLI	6.875.440,82	6.672.700,00	6.628.100,00	6.634.800,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	8.636.292,85	6.672.700,00	6.628.100,00	6.634.800,00

BILANCIO DI PREVISIONE COMPETENZA
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
			definitive 2018	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		-	-	-	
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	4.850.768,40	4.871.853,00	4.863.603,00	4.859.953,00
		di cui già impegnato*		456.270,06	258.383,87	164.689,10
		di cui fondo pluriennale vincolato	-	(0,00)	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	2.645.587,45	673.500,00	600.000,00	600.000,00
		di cui già impegnato*	-	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	-	(0,00)	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	256.290,00	268.600,00	192.000,00	201.100,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)	(0,00)
6	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	883.747,00	948.747,00	948.747,00	948.747,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	8.636.392,85	6.762.700,00	6.604.350,00	6.609.800,00
		di cui già impegnato*	-	456.270,06	258.383,87	164.689,10
		di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	8.636.392,85	6.762.700,00	6.604.350,00	6.609.800,00
		di cui già impegnato*	-	456.270,06	258.383,87	164.689,10
		di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti sulla base delle autorizzazioni dei precedenti bilanci pluriennali

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato

Il Fondo pluriennale vincolato, trattato al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI
		ANNO 2019
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	2.500.000,00
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	4.206.879,44
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	332.845,98
3	<i>Entrate extratributarie</i>	628.260,67
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	645.000,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	53.316,51
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	953.247,00
TOTALE TITOLI		6.819.549,60
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		9.319.549,60

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

		PREVISIONI ANNO 2019
1	SPESE CORRENTI	5.468.106,59
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	1.475.270,13
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-
4	RIMBORSO DI PRESTITI	268.600,00
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	-
6	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	948.789,08
TOTALE TITOLI		8.160.765,80

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	58.779,95	4.242.500,00	4.301.279,95	4.206.879,44
2	Trasferimenti correnti	33.839,98	310.006,00	343.845,98	332.845,98
3	Entrate extratributarie	50.172,93	616.447,00	666.619,93	628.260,67
4	Entrate in conto capitale	-	645.000,00	645.000,00	645.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	53.316,51	0,00	53.316,51	53.316,51
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	0,00	0,00	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	4.500,00	948.747,00	2.798.005,40	953.247,00
TOTALE TITOLI		200.609,37	6.762.700,00	8.808.067,77	6.819.549,60
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		200.609,37	9.262.700,00	11.308.067,77	9.319.549,60

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	1.247.372,33	4.871.853,00	6.119.225,33	5.468.106,59
2	Spese In Conto Capitale	1.367.793,39	673.500,00	2.041.293,39	1.475.270,13
3	Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie		0,00	0,00	0,00
4	Rimborso Di Prestiti		268.600,00	268.600,00	268.600,00
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere		0,00	0,00	0,00
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	60.075,75	948.747,00	1.008.822,75	948.789,08
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		2.675.241,47	6.762.700,00	9.437.941,47	8.160.765,80
SALDO DI CASSA					1.158.783,80

Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2019-2021

Equilibrio corrente

BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.500.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		5.168.953,00	5.079.353,00	5.086.053,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		4.871.853,00	4.863.603,00	4.859.953,00
<i>di cui:</i>					
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>			-	-	-
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			55.000,00	60.000,00	65.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		268.600,00	192.000,00	201.100,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			28.500,00	23.750,00	25.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		28.500,00	23.750,00	25.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**) O=G+H+I-L+M			-	-	-

Equilibrio di parte capitale ed equilibrio finale

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	645.000,00	600.000,00	600.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	28.500,00	23.750,00	25.000,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	673.500,00	623.750,00	625.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		-	-	-

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello Stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti:

Entrate non correnti destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	0,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00
Recupero evasione tributaria (per la parte eccedente)	150.000,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada (per la parte eccedente)	20.000,00
Plusvalenze da alienazione	0,00
Altre (da specificare)	0,00
Totale entrate	170.000,00
Spese correnti non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	0,00
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	0,00
Oneri straordinari della gestione corrente	6.000,00
Spese per eventi calamitosi	0,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	0,00
Altre (da specificare)	0,00
Totale spese	6.000,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	164.000,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2019-2021, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Verifica della coerenza esterna

Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Nella Legge di Bilancio in corso di discussione il pareggio di bilancio, così come declinato dall'articolo 1 comma 466 L. 232/2016, viene sostanzialmente abolito. Tuttavia, dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		competenza 2019	Competenza 2020	Competenza 2021
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (2)	(+)	0,00		
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito (3)	(+)	0,00		
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	4.242.500,00	4.232.500,00	4.232.500,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2)	(+)	310.006,00	284.500,00	285.500,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	616.447,00	562.353,00	568.053,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	645.000,00	600.000,00	600.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=B+C+D+E+F)	(+)	5.813.953,00	5.679.353,00	5.686.053,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	4.871.853,00	4.863.603,00	4.859.953,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo credi dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	55.000,00	60.000,00	65.000,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato d'amm.ne)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato d'amm.ne)	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(+)	4.816.853,00	4.803.603,00	4.794.953,00
I1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	673.500,00	623.750,00	625.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale al netto della quota finanziata da avanzo	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato d'amm.ne)	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(+)	673.500,00	623.750,00	625.000,00

L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=H+I+L)		5.490.353,00	5.427.353,00	5.419.953,00
O) equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243/2012 (O=G-N)		323.600,00	252.000,00	266.100,00

Ai fini del concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Il rispetto dell'equilibrio viene riscontrato, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione e previsto nell'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNI 2019 -2021

A) ENTRATE CORRENTI

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Imposta municipale propria e tassa sui servizi indivisibili TASI

Gli stanziamenti dell'IMU e della TASI sono stimati in base all'effettivo incasso realizzato nell'anno precedente tenendo conto che non sono previste modifiche alle aliquote

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle imposte IMU e TASI di anni precedenti è previsto complessivamente in 215.000,00.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI, è così composto:

<i>IUC</i>	Esercizio 2018 (assestato o rendiconto)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
IMU	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
TASI	425.000,00	425.000,00	425.000,00	425.000,00
Totale	1.625.000,00	1.625.000,00	1.625.000,00	1.625.000,00

Addizionale comunale Irpef

L'ente ha disposto la conferma delle aliquote dell'addizionale comunale irpef da applicare per l'anno 2019 come sotto specificato, considerando che ha fissato una soglia di esenzione per i redditi imponibili fino ad euro 12.000,00, fermo restando che al di sopra di detto limite l'addizionale verrà applicata sull'intero reddito imponibile:

Scaglioni IRPEF	aliquota
fino a 15.000	0,50%
oltre 15.000 e fino a 28.000	0,60%
oltre 28.000 e fino a 55.000	0,70%
oltre 55.000 e fino a 75.000	0,79%
oltre 75.000	0,80%

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

TARI

Il servizio di gestione dei rifiuti è esternalizzato al Consiglio di Bacino Priula che gestisce anche la relativa tariffa.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato per l'anno 2019 in € 45.000,00 sulla base della conferma delle tariffe in vigore.

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario

La previsione per l'anno 2019 è di euro 215.000,00.

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Recupero evasione ICI/IMU	96.207,34	80.000,00	215.000,00

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il trasferimenti erariali sono limitati a: € 10.000,00 per rimborso spese r.s.u. relative ai plessi scolastici, € 20.000,00 rimborso spese per pasti insegnanti scuole dell'obbligo, € 7.000,00 per contributo sui libri di testo, € 53.000,00 per ristoro mancati introiti imu a vario titolo ed € 10.000,00 per introiti relativi alla scelta del 5 per mille.

Contributi per funzioni delegate dalla Regione

I contributi per funzioni delegate dalla Regione sono previsti per l'anno 2019 in euro 68.000,00 e sono specificatamente destinati a spese per € 107.000,00.=

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono destinati con atto G.C. n. 128 del 30.11.2018 per almeno il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui all'art. 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2017	Preventivo 2018	Previsione 2019
68.739,61	85.000,00	90.000,00

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
350.212,99	609.577,13	550.000,00	600.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per titoli e macroaggregati sono:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI				
PREVISIONI DI COMPETENZA				
	TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
	TITOLO 1 - Spese correnti			
101	Redditi da lavoro dipendente	1.421.056,00	1.395.050,00	1.395.050,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	111.500,00	111.500,00	111.500,00
103	Acquisto di beni e servizi	2.057.071,00	2.051.521,00	2.041.821,00
104	Trasferimenti correnti	894.350,00	896.100,00	906.100,00
107	Interessi passivi	187.200,00	175.750,00	166.400,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	-	-	-
110	Altre spese correnti	200.676,00	233.682,00	239.082,00
100	Totale TITOLO 1	4.871.853,00	4.863.603,00	4.859.953,00
	TITOLO 2 - Spese in conto capitale			
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	648.500,00	598.750,00	600.000,00
204	altri trasferimenti in conto capitale	10.000,00	10.000,00	10.000,00
205	Altre spese in conto capitale	15.000,00	15.000,00	15.000,00
200	Totale TITOLO 2	673.500,00	623.750,00	625.000,00
	TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie			
301	Acquisizioni di attività finanziarie	-	-	-
300	Totale TITOLO 3	-	-	-
	TITOLO 4 - Rimborso di prestiti			
401	Rimborso di titoli obbligazionari	-	-	-
403	Rimborso mutui e altri fin.a medio lungo termine	268.600,00	192.000,00	201.100,00
400	Totale TITOLO 4	268.600,00	192.000,00	201.100,00
	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere			
501	Chiusura Anticip. ricevute da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-
500	Totale TITOLO 5	-	-	-
	TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro			
701	Uscite per partite di giro	517.747,00	517.747,00	517.747,00
702	Uscite per conto terzi	431.000,00	431.000,00	431.000,00
700	Totale TITOLO 7	948.747,00	948.747,00	948.747,00
	TOTALE	6.762.700,00	6.628.100,00	6.634.800,00

Spese di personale

La spesa del personale prevista per gli esercizi 2019-2021, riferita a n. 37 dipendenti, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni a tempo indeterminato;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006, rispetto al valore medio del triennio 2011-2013 che è pari a 1.192.248,46.=

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	media 2011/2013	previsione	previsione	previsione
		2019	2020	2021
spese macroaggregato 101	1.307.734,36	1.421.0560,00	1.395.050,00	1.395.050,00
spese macroaggregato 103	17.635,70	11.000,00	11.000,00	11.000,00
irap macroaggregato 102	78.469,33	80.100,00	80.100,00	80.100,00
altre spese	22.614,06			
totale spese di personale (A)	1.426.453,45	1.501.156,00	1.475.150,00	1.475.150,00
(-) componenti escluse (B)	234.204,99	311.307,32	290.707,32	293.907,32
(=) componenti assoggettate al limite di spesa	1.192.248,46	1.189.848,68	1.184.442,68	1.181.242,68

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione autonoma è previsto in euro 51.000,00, come riportato nel Documento Unico di Programmazione.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 (in materia di consulenza informatica).

La previsione di spesa non tiene altresì conto delle riduzioni disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 posto che l'ente rientra nella previsione di cui all'art. 21 bis comma 2 del D.L. 50/2017 (per i comuni e le forme associative che approvano il bilancio di previsione entro il 31/12 dell'anno precedente e che rispettano i vincoli del pareggio di bilancio).

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il principio applicato 4.2, allegato al D. Lgs.vo 118/2011, punto 3.3, prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi esercizi.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata. I calcoli sono stati effettuati applicando la media semplice (la media fra totale incassato e totale accertato).

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORI O AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT.1- ACCERTAMENTI IMU	280.000,00	35.398,68	37.000,00	1.601,32	13,21
TIT. 3 - SANZIONI CODICE DELLA STRADA	95.000,00	12.148,20	18.000,00	5.851,80	18,95
TOTALE GENERALE	375.000,00	47.546,88	55.000,00	7.453,12	14,67
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	375.000,00	47.546,88	55.000,00	7.453,12	14,67

ANNO 2020

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ACCERTAMENTI IMU	255.000,00	36.803,00	40.500,00	3.697,00	15,88
TIT. 3 - CODICE DELLA STRADA	95.000,00	15.086,00	19.500,00	4.414,00	20,53
TOTALE GENERALE	350.000,00	51.889,00	60.000,00	8.111,00	17,14
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	350.000,00	51.889,00	60.000,00	8.111,00	17,14

ANNO 2021

TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ACCERTAMENTI IMU	255.000,00	36.803,00	45.000,00	8.197,00	17,65
TIT. 3 - CODICE DELLA STRADA	105.000,00	15.880,00	20.000,00	4.120,00	19,05
TOTALE GENERALE	360.000,00	52.683,00	65.000,00	12.317,00	18,06
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	360.000,00	52.683,00	65.000,00	12.317,00	18,06

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

per l'anno 2019 in euro 28.676,00 pari allo 0,59% delle spese correnti;

per l'anno 2020 in euro 30.282,00 pari allo 0,62% delle spese correnti;

per l'anno 2021 in euro 27.482,00 pari allo 0,56% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL (*non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali*).

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, è prevista pari a euro

673.500,00 per l'anno 2019

623.750,00 per l'anno 2020

625.000,00 per l'anno 2021

Le spese in conto capitale previste per il triennio 2019-2021 sono finanziate come segue:

RISORSE	2019	2020	2021
avanzo d'amministrazione			
entrate correnti - avanzo economico	6.000,00		
quota proventi violazioni Codice della strada	22.500,00	23.750,00	25.000,00
alienazione di beni	30.000,00		
contributo per permesso di costruire/accordi pubblici privati	600.000,00	600.000,00	600.000,00
cessione quote di partecipazione in att servizi spa			
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche	15.000,00	0,00	
contributi in conto capitale da imprese			
contributi in conto capitale da terzi			
totale	673.500,00	623.750,00	625.000,00

Le entrate destinate a spese d'investimento rispettano le specifiche destinazioni di legge.

ORGANISMI PARTECIPATI

Non vi sono società partecipate che, nell'ultimo bilancio approvato, presentino perdite che richiedano gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.

L'organo di revisione raccomanda:

- il costante monitoraggio dell'andamento economico-finanziario delle società ed enti partecipate, provvedendo alla tempestiva iscrizione in bilancio di impegni che dovessero far capo al Comune quale socio degli stessi;

- di assumere tempestivamente ogni decisione utile o necessaria ad evitare che i risultati economico-finanziari degli enti partecipati pregiudichino l'equilibrio finanziario dell'ente.

Nessun organismo partecipato ha previsto distribuzione di utili né alcun organismo partecipato ha richiesto nell'anno 2018 finanziamenti all'Ente Locale per assicurare l'equilibrio economico.

L'Ente con deliberazione di Giunta Comunale nr. 35 del 02.04.2015 ha fatto la ricognizione delle società partecipate del Comune di Casale sul Sile ed approvato il piano operativo di razionalizzazione degli organismi partecipati e dei servizi dagli stessi gestiti, dove tenuto conto dell'andamento delle partecipazioni societarie di ACTT Servizi spa, della esigua quota di partecipazione e del fatto che detta Società non effettua per l'Ente alcun servizio indispensabile, ha dato avvio al percorso per addivenire alla cessione delle quote azionarie come previsto dalle norme del codice civile.

Con delibera della Giunta Comunale nr. 65 del 19.05.2016, a seguito del verbale dell'assemblea ordinaria dell'ACTT Servizi spa del 24.02.2016, è stato individuato il Comune di Preganziol quale Ente preposto all'espletamento delle procedure di cessione delle quote azionarie detenute in ACTT Servizi S.p.A. Il Comune di Preganziol ha bandito un'asta pubblica con scadenza 14.02.2017, che è andata deserta. Successivamente l'Assemblea dei soci riunitasi in data 29.06.2017 ha confermato che procederà entro il 2018 alla liquidazione delle quote.

Nell'ultima revisione straordinaria delle società partecipate prevista dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, il Consiglio Comunale con atto nr. 36 del 29.09.2017 ha ribadito la conferma della cessione delle quote azionarie in ACTT Servizi spa.

Non sono stanziati a bilancio risorse per il ripiano di eventuali perdite delle partecipate sopraindicate.

INDEBITAMENTO

Non è previsto, per gli anni oggetto della presente relazione, ricorso ad indebitamento.

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI
ENTI LOCALI**

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE

(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000

	competenza 2019	competenza 2020	competenza 2021
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.750.024,67	3.912.000,00	3.912.000,00
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	318.726,22	243.300,00	238.500,00
3) Entrate extratributarie (titolo III)	492.548,64	507.743,00	505.243,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	4.561.299,53	4.663.043,00	4.655.743,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI			
Livello massimo di spesa annuale:	456.129,95	466.304,30	465.574,30
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al	187.200,00	175.750,00	166.400,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati	0,00	0,00	0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	268.929,95	290.554,30	299.174,30
TOTALE DEBITO CONTRATTO			
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	4.139.302,00	3.870.702,000	3.678.702,000
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	-		
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	4.139.302,00	3.870.702,00	3.678.702,00
DEBITO POTENZIALE			

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2019	2020	2021
Interessi passivi	187.200,00	175.750,00	166.400,00
entrate correnti	4.561.299,53	4.982.259,15	5.168.953,00
% su entrate correnti	4,10%	3,53%	3,22%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti, e rientra nel limite di indebitamento previsto dall' art. 204 del TUEL, come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	4.644.123,88	4.398.684,33	4.139.302,00	3.870.702,00	3.678.702,00
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)	245.439,55	255.459,12	268.600,00	192.000,00	201.100,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00		
Altre variazioni +/-	0,00	3.923,21			
Totale fine anno	4.398.684,33	4.139.302,00	3.870.702,00	3.678.702,00	3.477.602,00
Nr. Abitanti al 31/12	13.012	13.077	13.077	13.077	13.077
Debito medio per abitante	338,05	316,53	295,99	281,31	265,93

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	209.491,59	197.863,32	187.200,00	175.750,00	166.400,00
Quota capitale	245.439,55	255.459,12	268.600,00	192.000,00	201.100,00
Totale fine anno	454.931,14	453.322,44	455.800,00	367.750,00	367.500,00

Anticipazioni di cassa

Non è previsto ricorso ad anticipazioni di cassa

Strumenti finanziari derivati

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

Contratti di leasing

L'ente ha sottoscritto un contratto di locazione finanziaria le cui rate sono previste sin dal bilancio 2012.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2019, 2020 e 2021, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Albonetti Giuseppe

(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005)